

# Norme per gli Autori

## Sezioni della Rivista

- *Casi clinici*: i casi clinici devono essere introdotti da una breve descrizione relativa allo stato dell'arte del tema e allo scopo della segnalazione; la presentazione del quadro clinico deve seguire un filo logico che consenta al lettore di comprendere il ragionamento clinico che porta all'impostazione del problema e alla definizione delle decisioni; essi devono essere chiusi da discussione e conclusioni.
- *Editoriali*: trattasi di brevi articoli ad invito e su specifica richiesta del Comitato Editoriale, intesi a commentare articoli su temi di particolare attualità pubblicati su *Annali Italiani di Medicina Interna*.
- *Lavori originali*: i lavori originali devono riportare l'obiettivo, il disegno, il contesto (specificare l'ambito nel quale è stato condotto lo studio: ad esempio ambulatorio per l'ipertensione di una clinica universitaria, gruppo di studio multicentrico, ecc.), i pazienti, gli interventi (eventuali), le metodiche, i risultati (indicare i dati specifici e la relativa significatività statistica), la discussione e le conclusioni (evidenziare gli aspetti nuovi e di maggior rilievo).
- *Lettere all'Editore*: le lettere non dovranno superare la lunghezza di 800 parole e dovranno contenere al massimo 3 autori e 10 voci bibliografiche. Inoltre, dovranno preferibilmente commentare articoli pubblicati su *Annali Italiani di Medicina Interna* o avanzare nuove proposte e stimolare commenti su temi di interesse generale. Gli autori citati nella lettera potranno rispondere.
- *Rassegne*: le rassegne devono riportare lo scopo, le fonti, la selezione degli studi, l'estrazione dei dati, i risultati e le conclusioni.

La Rivista non contempla la pubblicazione di Linee Guida.

## Istruzioni generali

- I manoscritti devono essere inviati alla Redazione della Rivista (CEPI Srl, via Adelaide Ristori, 38 - 00197 Roma), in quattro copie con relativo floppy disk.
- Tutti i manoscritti devono contenere, in allegato, la seguente dichiarazione firmata da tutti gli autori: "I sottoscritti autori ..., qualora l'articolo intitolato ... venga pubblicato, trasferiscono tutti i diritti d'autore alla CEPI - Centro Editoriale Pubblicitario Italiano". Nessuna parte del materiale pubblicato potrà essere riprodotto altrove senza permesso scritto della Casa Editrice.
- Il manoscritto deve essere accompagnato da una lettera indirizzata al Direttore Scientifico firmata da tutti gli autori. Essa deve contenere: a) l'indicazione del tipo di rubrica per la quale il manoscritto è stato preparato e l'impegno ad assumersi l'onere della riproduzione di eventuali figure a colori, b) la dichiarazione che il contenuto del manoscritto è originale, non è stato pubblicato e non è oggetto di valutazione presso altre riviste, eccetto come abstract, c) una eventuale dichiarazione in merito a relazioni finanziarie o di altra natura che possano generare conflitti di interesse, d) l'attestazione che il manoscritto è stato letto e approvato da tutti gli autori.
- Il manoscritto deve essere altresì accompagnato dalle autorizzazioni eventualmente occorrenti per: riprodurre materiale già pubblicato, usare informazioni personali o illustrazioni che consentano l'identificazione di persone, menzionare qualcuno per il proprio contributo.
- Il manoscritto deve essere scritto a spaziatura doppia e con 3 cm di margine per ogni lato del foglio.

- Il manoscritto deve essere redatto nel seguente ordine: (1) pagina del titolo, (2) summary e key words, (3) riassunto e parole chiave, (4) testo, (5) ringraziamenti, (6) bibliografia, (7) tabelle, (8) legende delle figure, (9) figure. Le pagine devono essere numerate consecutivamente, partendo da pagina 1 con il titolo.
- Allo scopo di mantenere un'adeguata uniformità di stile, la Redazione può, se necessario, apportare variazioni linguistiche nel manoscritto; queste saranno inviate agli autori per l'approvazione al momento della revisione delle bozze.
- I testi in lingua inglese sono sottoposti alla revisione linguistica da parte di un esperto madrelingua; la Rivista si riserva il diritto di rifiutare il lavoro o di richiederne la stesura in italiano.

## Pagina del titolo

La pagina del titolo (prima pagina) deve comprendere:

- Il titolo, in italiano e in inglese, che deve essere sintetico ma esplicativo.
- Il nome per esteso e cognome degli autori.
- Il reparto/istituto di appartenenza e il nome e cognome del titolare.
- La provenienza di eventuali contributi in forma di contratti.
- Il nome, indirizzo postale completo di codice postale, numero di telefono, di fax ed e-mail (se disponibile) dell'autore cui va indirizzata la corrispondenza (comunicazioni, bozze e richieste di estratti).

## Riassunto

- Il riassunto, di non più di 250 parole, deve essere redatto sia in italiano che in inglese.
- In calce devono essere riportate da 3 a 6 parole chiave utili per la stesura degli indici.
- Per ogni contributo deve essere redatto un mini-abstract in inglese di circa 50 parole che illustri gli elementi essenziali del lavoro, utile per la stesura dei Contents.
- Non possono essere utilizzate abbreviazioni ad eccezione delle unità standard di misura ed i simboli chimici.

## Testo

- Il testo deve essere strutturato in paragrafi (vedi Sezioni della Rivista) con relativi sottotitoli. Il testo di articoli originali deve essere strutturato in sezioni con il seguente ordine: Introduzione, Materiali e metodi, Risultati, Discussione. La descrizione dei casi clinici deve essere articolata in: Introduzione, Presentazione, Discussione.
- Unità standard di misura e simboli chimici devono essere abbreviati secondo le norme indicate dall'Uniform Requirements for Manuscripts Submitted to Biomedical Journals, elaborate dall'International Committee of Medical Journal Editors e pubblicate in *Ann Intern Med* 1982; 96: 766-71 e *BMJ* 1982; 284: 1766-70.
- I riferimenti bibliografici, le figure e le tabelle devono essere citati nel testo in ordine progressivo, usando numeri arabi per le voci bibliografiche e le figure e numeri romani per le tabelle.
- I preparati farmaceutici vanno indicati con il nome chimico e non con quello commerciale.
- Eventuali ringraziamenti devono essere riportati alla fine del testo, prima della bibliografia.

## Bibliografia

- Le voci bibliografiche devono essere indicate nel testo con numeri arabi ed elencate in una sezione separata, in numero progressivo secondo l'ordine di comparsa nel testo.
- Citare tutti gli autori se sono 6 o meno di 6, altrimenti citare solo i primi 3 ed aggiungere et al.
- Comunicazioni personali, dati o osservazioni non pubblicati, siti internet e articoli inviati per la possibile pubblicazione non possono essere inclusi nella lista delle voci bibliografiche, ma devono essere citati solo nel testo.
- Le abbreviazioni delle riviste devono essere conformi a quelle usate da Index Medicus, National Library of Medicine.
- Vengono di seguito riportati gli esempi per una corretta stesura della bibliografia.

### - Articoli di riviste

#### 1) articoli standard

Iqbal M, Goenka P, Young MF, et al. Ticlopidine-induced cholestatic hepatitis: report of three cases and review of the literature. *Dig Dis Sci* 1998; 43: 2223-6.

#### 2) nessun autore indicato

Report of an International Consensus Meeting. Criteria of drug-induced liver disorders. *J Hepatol* 1990; 11: 272-6.

### - Libri ed altre monografie

#### 3) autore/i singolo/i

Rich RR, Fleisher TA, Shearer WT, Shroeder HW, Kotzin B. *Clinical immunology*. 2nd ed. London: Harcourt International, 2001.

#### 4) capitoli di libri

Furness JB, Bornstein JC. The enteric nervous system and its intrinsic connection. In: Yamada T, ed. *Textbook of gastroenterology*. 2nd ed. Philadelphia, PA: JB Lippincott Co, 1995: 2-24.

#### 5) atti di congressi

Vivian CL, ed. Child abuse and neglect: a medical community response. In: *Proceedings of the First AMA National Conference on Child Abuse and Neglect*. Chicago, IL: American Medical Association, 1985.

### - Abstract

- 6) Alexander JH, Newby LK, Moliterno DJ, et al. PARAGON study, one year follow-up [abstract]. *J Am Coll Cardiol* 1998; 29 (Suppl): 409A.

### - Materiale in corso di stampa

- 7) Lillywhite HB, Donald JA. Pulmonary blood flow regulation in an aquatic snake. *Science*, in press.

## Tabelle

- Ogni tabella deve essere redatta su di un foglio separato, numerata con numeri romani secondo l'ordine di comparsa nel testo e completata da un breve titolo. Ogni singola colonna in tabella deve avere una propria intestazione.
- Le note esplicative devono essere poste in calce e non in testa e devono riportare la spiegazione di ogni abbreviazione

utilizzata. Per i rimandi alle note utilizzare i seguenti simboli nella sequenza indicata: \*, †, ‡, §, ||, ¶, \*\*, ++, ††, ecc.

- L'uso eccessivo di tabelle, in proporzione alla lunghezza del testo, è sconsigliato; la Redazione potrà in ogni caso decidere, a propria discrezione, di ridurne il numero.
- Le tabelle già pubblicate devono essere accompagnate dal permesso della Casa editrice e dell'autore alla loro riproduzione su questo giornale.

## Figure

- Sono richieste quattro copie di figure in bianco e nero e di illustrazioni a colori, raccolte in quattro buste separate. In caso di grafici e/o disegni, possono essere accettate quattro copie laser print. L'iconografia degli articoli pubblicati non sarà restituita agli autori.
- Le figure, in particolare le fotografie, non devono eccedere la misura di 22×28 cm. Le lettere nelle figure devono essere di grandezza sufficiente da permetterne la riduzione. La maggior parte delle illustrazioni saranno ridotte alla larghezza di una colonna. La larghezza minima delle figure da una colonna è 8 cm; per figure da due colonne, 17 cm.
- Tutte le linee nei grafici e disegni devono essere in nero. Linee, decimali, ecc. devono essere sufficientemente intensi da permetterne la riproduzione.
- Gruppi di simboli devono essere utilizzati nelle fotografie per indicare solo le parti essenziali. Specifici particolari nelle fotografie devono essere indicati con frecce; simboli, frecce o lettere devono contrastare con il fondo.
- Sul retro di ogni figura devono essere riportati, usando matita nera leggera (preferibilmente su etichetta), il cognome del primo autore, il numero della figura ed una freccia che indichi la parte alta della figura.
- Il titolo e le indicazioni per l'interpretazione della figura devono apparire nella legenda e non nella figura.
- Limitare il numero delle figure a quelle strettamente necessarie per una maggiore chiarezza del contenuto riportato nel testo.

## Legende delle figure

- Le legende delle figure devono essere dattiloscritte su pagine separate. Le figure devono essere numerate con numeri arabi secondo l'ordine di comparsa nel testo.
- Tutte le abbreviazioni riportate nelle figure devono essere identificate e spiegate in ordine alfabetico alla fine di ciascuna legenda. Anche i simboli usati (frecce, linee continue e tratteggiate, cerchietti, ecc.) devono essere spiegati.
- Le figure già pubblicate devono essere accompagnate dal permesso della Casa editrice e dell'autore alla loro riproduzione su questo giornale.

## Abbreviazioni e simboli

- Le abbreviazioni devono sempre essere precedute dal loro significato per esteso la prima volta che vengono citate, a meno che non si tratti di abbreviazioni standard (unità di misura o simboli chimici, statistici o matematici).
- Il ricorso alle abbreviazioni deve comunque essere evitato il più possibile nel testo ed in modo assoluto nel titolo e nei riassunti.

## Stampa

La stampa degli articoli è gratuita. La stampa dell'eventuale iconografia a colori è interamente a carico degli autori.